



UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO - GUARDIA COSTIERA ROCCELLA JONICA

ORDINANZA N. 24/11

Il Capo del circondario marittimo e comandante del porto di Roccella Jonica:

- VISTO:** il D.Lvo n. 271 del 27.07.99: “Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori marittimi a bordo delle navi mercantili e da pesca nazionali, a norma della legge n. 485/88”;
- VISTO:** il D.Lvo n. 272 del 27.07.99: “Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori marittimi nell’espletamento di operazioni e servizi portuali, nonché di operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione delle navi in ambito portuale, a norma della legge n.485/88”;
- VISTO:** il dispaccio n. DEM3/850, in data 28.03.02, dell’allora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per la Navigazione e il Trasporto Marittimo e Aereo, avente ad oggetto: “Applicazione dell’articolo 46 del D.Lvo n. 272/99”;
- VISTA:** la vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;
- VISTA:** la propria ordinanza n. 04/07 in data 15.01.07 relativa all’impiego di fonti termiche a bordo delle navi e dei galleggianti nei porti del circondario marittimo di Roccella Jonica;
- RITENUTO:** opportuno aggiornare le norme contenute nella citata ordinanza 04/07 allo scopo di ottimizzare le procedure per il rilascio dell’autorizzazione all’uso di fonti termiche a bordo delle navi, dei galleggianti nei porti e nelle rade del circondario marittimo di Roccella Jonica;
- VISTI:** gli articoli 30, 68, 80, 81, 1174 e 1231 del codice della navigazione e gli articoli 59, 85, 86 e 88 del relativo regolamento di esecuzione, parte marittima;

ORDINA

Articolo 1

1. La presente ordinanza disciplina le procedure per il rilascio dell’autorizzazione all’esecuzione di lavori con l’uso di fonti termiche, quali miscele ossiacetileniche, fiamma ossidrica, saldatura elettrica e operazioni di ossitaglio a bordo delle navi e dei galleggianti ancorati, ormeggiati nelle rade e nei porti del circondario marittimo di Roccella Jonica.

Resta inteso che per l’esecuzione di detti lavori si applicano tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di prevenzione degli incendi e degli infortuni in genere. Inoltre, il comandante della nave, il datore di lavoro o chiunque interessato all’esecuzione dei lavori sono tenuti ad adottare ogni altra precauzione che si rendesse necessaria per garantire la sicurezza delle operazioni.

2. Nei porti e negli approdi del circondario marittimo di Roccella Jonica sono vietati lavori con uso di fonti termiche sulle navi con a bordo passeggeri.
3. La presente ordinanza non si applica ai lavori con l'uso di fonti termiche che si eseguono a terra nei porti del circondario marittimo di Roccella Jonica, compresi quelli effettuati su navi e, galleggianti tirati a secco, ovvero in costruzione anche se ormeggiate in banchina.

Articolo 2

1. Il datore di lavoro che intende usare fonti termiche a bordo di navi e galleggianti deve presentare alla competente autorità marittima, una documentata istanza, in carta legale, utilizzando:
 - il fac simile in allegato A per lavori eseguiti direttamente dall'equipaggio;
 - il fac simile in allegato B per gli altri lavori.
2. I lavori possono iniziare a seguito del rilascio del nulla osta da parte dell'autorità marittima, acquisiti i pareri favorevoli della competente ASL e Comando provinciale dei VV.F..
3. I lavori corrispondenti alle tipologie previste al successivo articolo 3, rientranti nella "procedura semplificata", possono iniziare a seguito del rilascio del nulla osta da parte dell'autorità marittima.

Articolo 3

1. Le tipologie di lavori di seguito riportate sono soggette alla procedura semplificata:
 - lavori con impiego di fonti termiche riguardanti sovrastrutture di coperta della nave, non in contatto con stive o locali o spazi chiusi, da intendersi riferiti a: guardacorpi, scalette per l'accesso ai ponti, salpancora, strutture di supporto delle luci della nave, strutture di supporto delle imbarcazioni/zattere di salvataggio, passacavi, bottazzi, passerelle, parapetti, corrimani e ringhiere, serbatoi d'acqua in coperta, sfoghi d'aria in coperta, specchio di poppa all'esterno, rampa locale garage, rizzaggio merci e materiali in coperta, rivestimento opera morta, sostituzione bracci rulli di poppa, smontaggio e riparazione del verricello, sostituzione e/o riparazione della ringhiera di prua e passeggiata, sostituzione scivolo, lavori alle sistemazioni dei mezzi collettivi di salvataggio, lavori alle antenne, alle luci, ai radar (in controplancia);
 - lavori interessanti locali di servizio tipo car deck, strutture sporgenti nei garages, tughe/casematte posizionate sul ponte, nei quali non siano presenti sostanze potenzialmente pericolose né siano in contatto con stive o locali o spazi chiusi.

Articolo 4

1. I lavori devono essere sospesi nei casi di: variazione dei lavori oggetto del nulla osta; movimento della nave dalla banchina ove sono iniziati i lavori; cambio del comandante della nave, sempreché non intervenga una formale accettazione da parte del nuovo comandante; cambio del responsabile tecnico dei lavori, sempreché non intervenga una formale accettazione da parte del nuovo responsabile tecnico.
2. Il nulla osta decade nei seguenti casi: presenza a bordo di merci pericolose riportate nell'IMDG CODE edito dall'IMO; inosservanza alle prescrizioni previste nel nulla osta all'esecuzione dei lavori, alle disposizioni della presente ordinanza e alle norme che, in generale, regolano l'uso delle fonti termiche a bordo delle navi.

Articolo 5

1. In presenza di particolari circostanze tecnico-operative o richieste avanzate dal datore di lavoro, documentate e supportate da accertamenti, l'Ufficio circondariale marittimo

può concedere eventuali deroghe alle disposizioni della presente ordinanza, sentiti il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco e l'Azienda sanitaria locale.

Articolo 6

1. I contravventori alla presente ordinanza sono puniti ai sensi dell'articolo 1174 del codice della navigazione, salvo che il fatto non integri una fattispecie di reato prevista e punita dall'articolo 57 del D.L.vo n. 272 del 27.07.99.
2. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente ordinanza che entra in vigore in data 30 giugno 2011 ed abroga l'ordinanza n°04/07 in data 15.01.07 citata nelle premesse. La presente viene pubblicizzata mediante affissione all'albo dell'ufficio, nonché tramite inclusione alla pagina "ordinanze" del sito www.roccellaionica.guardiacostiera.it/

Roccella Jonica, lì 29.06.11

IL COMANDANTE

T.V. (CP) Antonio RIPOLI

(Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3 D.Lgs. 39/1993)

BOLLO

Allegato A

ALL'UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO DI ROCCELLA JONICA

Il sottoscritto comandante della M/N _____, TSL _____,
bandiera _____ avente a bordo il seguente carico _____,
nella sua qualità di datore di lavoro

CHIEDE

il rilascio del "Nulla-Osta" per l'esecuzione dei lavori di
_____ che inizieranno il _____ e termineranno il
_____ con impiego di fonti termiche

DICHIARA

1. di aver formato ed informato i lavoratori sulle corrette procedure di sicurezza da adottare nella esecuzione dei lavori sopraindicati;
2. di essere in regola con tutte le certificazioni prescritte per la propria unità e segnatamente con quelle di sicurezza;
3. che gli impianti e l'organizzazione antincendio di bordo sono in efficienza ed in grado di entrare immediatamente in azione;
4. che durante i lavori saranno adottate tutte le cautele necessarie previste dall'ordinanza n. 24/11 in data 29.06.01 dell'Ufficio circondariale marittimo di Roccella Jonica;
5. di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare i regolamenti del porto di Roccella Jonica in materia di sicurezza portuale, di antinquinamento e antincendio;
6. che la nave è, comunque, pronta a muovere con i propri mezzi in caso di emergenza e necessità.

A tal fine si allega:

- certificato di non pericolosità rilasciato dal consulente chimico di porto in data _____, riportante, qualora la tipologia dei lavori lo richieda ed a giudizio del consulente chimico di porto, l'attestazione di "gas free".

_____, _____

IL RICHIEDENTE

BOLLO

Allegato B

**ALL'UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO
DI ROCCELLA JONICA**

Il sottoscritto _____ nella sua qualità di
datore di lavoro della ditta _____

CHIEDE

Il rilascio del "Nulla-Osta" per l'esecuzione dei lavori con impiego di fonti termiche consistenti in _____ che inizieranno il _____ e termineranno il _____ da eseguirsi a bordo della M/N _____, TSL _____, bandiera _____, avente a bordo il seguente carico _____.

DICHIARA

1. che la ditta ha effettuato le comunicazioni ex articolo 68 c.n. alla capitaneria di porto di Reggio Calabria;
2. di aver nominato quale "responsabile tecnico dei lavori a bordo" il Sig. _____;
3. di aver adempiuto agli obblighi di cui all'art. 10 (contratto d'appalto e d'opera) del d.lgs. 271/99;
4. di aver attuato preliminarmente e di impegnarsi ad attuare nelle varie fasi lavorative tutte le misure di prevenzione e tutela della sicurezza e salute dei lavoratori previste dalla vigente normativa, compreso il d.lgs. 272/99;
5. che durante i lavori saranno adottate tutte le cautele necessarie previste dall'Ordinanza n. 24/11 in data 29.06.11, dell'Ufficio circondariale marittimo di Roccella Jonica;
6. di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare i regolamenti del porto di Roccella Jonica in materia di sicurezza portuale, di antinquinamento e antincendio;
7. di far rispettare le vigenti norme antinfortunistiche, di igiene del lavoro e di prevenzione di incendi;
8. di aver formato ed informato i lavoratori sulle corrette procedure di sicurezza da adottare nella esecuzione dei lavori sopraindicati;
9. che non verranno eseguiti lavori con impiego di fonti termiche diversi da quelli indicati e di impegnarsi a presentare nuova richiesta integrativa nel caso si determini la necessità di eseguire ulteriori lavori a caldo.

A tal fine si allega:

- certificato di non pericolosità rilasciato dal consulente chimico di porto in data _____;

IL RICHIEDENTE

DICHIARAZIONE DEL COMANDANTE/ARMATORE DELLA NAVE

1. di affidare l'esecuzione dei lavori alla ditta succitata;
2. di essere in regola con tutte le certificazioni prescritte per la propria unità e segnatamente con quelle di sicurezza;
3. che gli impianti e l'organizzazione antincendio di bordo sono in efficienza ed in grado di entrare immediatamente in azione;
4. di aver adempiuto agli obblighi e verifiche di cui all'art. 10 (contratto d'appalto o d'opera) del d.lgs. 271/99;
5. che durante i lavori saranno adottate tutte le cautele necessarie previste dall'ordinanza n. 24/11 in data 29.06.11 dell'Ufficio circondariale marittimo di Roccella Jonica;
6. di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare i regolamenti del porto di Roccella Jonica in materia di sicurezza portuale, di antinquinamento e antincendio;
7. che la nave è, comunque, pronta a muovere con i propri mezzi in caso di emergenza o necessità.

Roccella Jonica, _____

IL COMANDANTE DELLA NAVE